



Bruxelles, 15.11.2018
C(2018) 7515 final

DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE

del 15.11.2018

che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 925 che approva determinati elementi del programma operativo nazionale "Cultura e sviluppo" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni meno sviluppate in Italia

CCI 2014IT16RFOP001

(IL TESTO IN LINGUA ITALIANA È IL SOLO FACENTE FEDE)

DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE

del 15.11.2018

che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 925 che approva determinati elementi del programma operativo nazionale "Cultura e sviluppo" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni meno sviluppate in Italia

CCI 2014IT16RFOP001

(IL TESTO IN LINGUA ITALIANA È IL SOLO FACENTE FEDE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio¹, in particolare l'articolo 96, paragrafo 10,

considerando quanto segue:

- (1) Con la decisione di esecuzione C(2015) 925, modificata da ultimo dalla decisione di esecuzione C(2018) 1142, la Commissione ha approvato determinati elementi del programma operativo nazionale "Cultura e sviluppo" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale ('FESR') nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni meno sviluppate in Italia.
- (2) In data 9 ottobre 2018, attraverso il sistema elettronico di scambio di dati della Commissione, l'Italia ha presentato una richiesta di modifica del programma operativo. La richiesta è stata accompagnata da una revisione del programma operativo in cui l'Italia ha proposto di modificare gli elementi del programma operativo di cui all'articolo 96, paragrafo 2, primo comma, lettera b) punti ii), iii) e v), del regolamento (UE) n. 1303/2013 tutti oggetto della decisione di esecuzione C(2015) 925.
- (3) I cambiamenti apportati consistono nella modifica di un indicatore di risultato e nel cambio di un indicatore di realizzazione da utilizzarsi come obiettivo intermedio e finale per il "performance framework"; nell'aggiunta di una forma di finanziamento per l'asse prioritario II "Attivazione dei potenziali territoriali di sviluppo legati alla cultura" in modo da prevedere l'uso di strumenti finanziari.
- (4) In conformità all'articolo 30, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013, la richiesta di modifica del programma è debitamente motivata in particolare dalla necessità di prendere in considerazione l'uso combinato di prestiti e di strumenti finanziari e descrive l'impatto atteso delle modifiche del programma sulla

¹ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320.

realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e sul conseguimento degli obiettivi specifici definiti nel programma, tenendo conto del regolamento (UE) n. 1303/2013, del regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio², e dei principi orizzontali di cui agli articoli 5, 7 e 8 del regolamento (UE) n. 1303/2013 nonché dell'accordo di partenariato con l'Italia, approvato dalla Commissione con la decisione di esecuzione C(2014) 8021, modificata dalla decisione di esecuzione C(2018) 4873.

- (5) In conformità all'articolo 110, paragrafo 2, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013, il comitato di sorveglianza, nella sua seduta del 26 luglio 2018, ha esaminato e approvato la proposta di modifica del programma operativo, tenendo conto del testo della revisione del programma operativo.
- (6) In base alla sua valutazione, la Commissione ha osservato che la modifica del programma operativo non incide sulle informazioni fornite nell'accordo di partenariato con l'Italia.
- (7) La Commissione ha esaminato le modifiche al programma operativo e non ha formulato osservazioni ai sensi dell'articolo 30, paragrafo 2, primo comma, seconda frase, del regolamento (UE) n. 1303/2013.
- (8) Gli elementi modificati dalla revisione del programma operativo, soggetti ad approvazione della Commissione a norma dell'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013, devono pertanto essere approvati.
- (9) È pertanto opportuno modificare di conseguenza la decisione di esecuzione C(2015) 925,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

La frase introduttiva dell'articolo 1 della decisione di esecuzione C(2015) 925 è sostituita dalla seguente:

"I seguenti elementi del programma operativo nazionale "Cultura e sviluppo" per il sostegno del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni meno sviluppate in Italia per il periodo 1° gennaio 2014 - 31 dicembre 2020, presentato nella sua versione definitiva in data 16 dicembre 2014, modificato dal nuovo programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 9 ottobre 2018, sono approvati:".

² Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 289).

Articolo 2

La Repubblica italiana è destinataria della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 15.11.2018

Per la Commissione
Corina CREȚU
Membro della Commissione

PER COPIA CONFORME
Per il Segretario generale

Jordi AYET PUIGARNAU
Direttore della cancelleria
COMMISSIONE EUROPEA